

Mittente	Doni Anton Francesco	Destinatario	[Domenichi] [Lodovico]
Data	23/5/1543	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Piacenza	Luogo arrivo	[Piacenza]
Incipit	Anchora che vi s'attraversassero le montagne di San Bernardo		
Contenuto	Doni si rallegra col Domenichi (in questa edizione delle lettere non nominato direttamente, ma designato come "Finto amico") della sua decisione di abbandonare la professione legale ("le menate di mastro Bartolo" [da Sassoferrato], di Baldo [degli Ubaldi] o di [Carlo] Roino). Propone una galleria di "valent'huomini" che sono diventati grandi dopo aver fatto "le fiche a Giustiniano": Francesco Petrarca, Ludovico Ariosto, il Longolio [Christophe de Longueil], Claudio Tolomei, Bernardo Tasso, [Giovanni Andrea] Gesualdo. Cita anche Maso del Saggio, alludendo alla novella quinta della ottava giornata del 'Decameron', e le "parole" di [Antonio] Brocardo, nei 'Dialogi' di Sperone Speroni.		
Fonte	Tre libri di lettere del Doni. E i termini della lingua toscana, Venezia, Marcolini, 1552, pp. 51-53		
Compilatore	Genovese Gianluca		
